

Congiunzioni a inizio frase

08/19/2022 10:01:46

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	09:50:09 - 04/22/2020

Keywords

lessico, coerenza, semantica, registro, diafasicità, analisi grammaticale

Quesito (public)

Vorrei sapere se nel seguente testo le congiunzioni all'inizio delle frasi sono corrette. Inoltre, è preferibile scrivere che quando ARRIVI il momento dei saluti?

Mi piacerebbe scrivere che è tutta la vita che dico addio alle persone, perché amo le frasi ad effetto, ma sarebbe un po' esagerato. E fa un po' ridere ma è allo stesso tempo un po' triste che quando arriva il momento dei saluti io me ne esca con un semplice "ciao", come se fosse un giorno qualunque, come se fosse tutto a posto. Ma a volte non ci si saluta nemmeno. Nemmeno con un semplice ciao. E allora lo scrivo qui, per quelli a cui capiterà di leggerlo: ciao.

Risposta (public)

Le congiunzioni a inizio frase sono legittime: hanno la funzione di collegare logicamente il pezzo di testo successivo al precedente, in un'ottica trasfrastica, cioè che guarda non alle singole frasi come se fossero isolate, ma alla loro cooperazione nell'architettura del testo. In particolare, la e di e fa un po' ridere... indica che l'enunciato successivo aggiunge una nuova considerazione a quella dell'enunciato precedente. La congiunzione ma di ma a volte capita, a sua volta, ha un significato concessivo; significa, cioè, 'anche se è vero quanto ho detto finora, è anche vero quello che sto per dire adesso'. Nemmeno è considerato da molte grammatiche una congiunzione, ma è, piuttosto, un avverbio. Il collegamento tra l'enunciato nemmeno con un semplice ciao e il precedente è implicito, ed è di tipo esemplificativo: il nuovo enunciato, cioè, fornisce un esempio di come non ci si saluta. Infine, il significato della e di e allora lo scrivo qui... è chiarito dall'avverbio allora: la relazione tra i due enunciati è di consecuzione. Per quanto riguarda il congiuntivo nella temporale quando arriva il momento, è un'alternativa possibile. Avrebbe come conseguenza l'innalzamento del livello di formalità (forse in modo eccessivo rispetto allo scopo del testo). Fabio Ruggiano